

 GEM AdB Produzione Termoelettrica ITE Sulcis	<b>Gestione delle emergenze</b>	<b>PO06</b>
		Pagina 1 di 6

Tipo di documento **Procedura Operativa**

Sigla e numero **PO06**

Titolo **GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Documento CONTROLLATO pubblicato sul sistema informativo. Le copie stampate sono documenti non controllati

Rev. N.	Data di pubblicazione	Data di validità	Descrizione modifica	Red.	Contr.	Appr.
5	23/09/05	13/10/05	Adeguamento della procedura alla norma UNI EN ISO 14001 del dicembre 2004 – pubblicazione su sistema informativo	Tamburini	Culurgioni	Giardina
4	09/01/04	29/01/04	Pubblicazione su sistema informativo	Tamburini P..	Culurgioni A.	Giardina R.
3	05/09/03	25/09/03	Modifica struttura organizzativa. Recepimento del regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio 19 marzo 2001 n. 761/2001	Tamburini P..	Culurgioni A.	Giardina R.
2	24/10/00		Narrativa	Delle Fratte	Casula S.	Busatto R.
1	12/10/00		Frontespizio, narrativa, responsabilità	Delle Fratte	Casula S.	Busatto R.
0	10/08/00			Culurgioni	Casula	Busatto

Redazione a cura dell'Incaricato della Direzione, Controllo Rappresentante della Direzione, Approvazione Capo Impianto

 GEM AdB Produzione Termoelettrica ITE Sulcis	<b>Gestione delle emergenze</b>	<b>PO06</b>
		Pagina 2 di 6

## **INDICE**

1 SCOPO


2 AMBITO DI APPLICAZIONE

3 RIFERIMENTI

4 MODALITA'

- 4.1 Piano di emergenza ambientale
- 4.2 Sistemi di prevenzione degli incidenti e riduzione dell'impatto
- 4.3 Preparazione delle risposte alle emergenze
- 4.4 Formazione ed esercitazioni
- 4.5 Riesame delle situazioni di emergenza
- 4.6 RegISTRAZIONI

5 RESPONSABILITA'

 GEM AdB Produzione Termoelettrica ITE Sulcis	<b>Gestione delle emergenze</b>	<b>PO06</b>
		Pagina 3 di 6

## 1. SCOPI

Questa procedura, nell'ambito del sistema di gestione ambientale dell'ITE Sulcis, definisce i criteri generali, il modo e le responsabilità per la pianificazione delle attività relative alla prevenzione degli incidenti ed alla preparazione della risposta alle situazioni di emergenza o di incidente che possono avere riflessi significativi sull'ambiente.

## 2. AMBITO DI APPLICAZIONE

ITE Sulcis

## 3. RIFERIMENTI


- **Regolamento (CE) del Parlamento e del Consiglio 19 marzo 2001 n. 761/2001;**
- **Norma ISO 14001/2004;**
- Sezione 4 del Manuale ambientale.

## 4. MODALITÀ

Nell'ambito del funzionamento del sistema di gestione ambientale occorre prestare la massima attenzione all'individuazione di potenziali incidenti e situazioni di emergenza che possono provocare impatto sull'ambiente. A fronte di tali situazioni è necessario adottare le misure praticabili per prevenire e attenuare l'impatto ambientale che ne deriva. In particolare sono necessarie procedure ed istruzioni che guidino il personale in caso di emergenze. Questa documentazione deve essere riesaminata, quando necessario, ed in particolare dopo che si sono verificati incidenti ed emergenze, ciò anche sulla base di esperienze in impianti che presentano analogie. Le procedure di risposta alle emergenze devono essere periodicamente provate.

### 4.1 PIANO DI EMERGENZA AMBIENTALE

Il piano di emergenza ambientale (PEA) adottato nell'ITE Sulcis individua:

 GEM AdB Produzione Termoelettrica ITE Sulcis	<b>Gestione delle emergenze</b>	<b>PO06</b>
		Pagina 4 di 6

- le procedure definite a fronte di situazioni incidentali o situazioni di emergenza o altre condizioni avverse che comportano o possono comportare un impatto ambientale.

Il PEA definisce in particolare il grado e il modo di coinvolgimento delle Autorità esterne in caso di incidenti ed emergenze.

Il PEA è revisionato, come detto nel precedente paragrafo 4, sotto la responsabilità del Responsabile della Direzione (RDD) ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità; in particolare quando si verificano cambiamenti nella normativa di settore, nella struttura organizzativa aziendale, nel processo produttivo dell’Impianto.

Il PEA è un documento conservato nell’Archivio Ambientale e viene distribuito secondo la procedura PG04 *“Gestione e controllo della documentazione”*.

Il Rappresentante della Direzione, almeno una volta all’anno, verifica con il Capo Impianto lo stato di aggiornamento e l’adeguatezza del PEA con particolare riferimento a potenziali carenze rilevate in sede di audit o a seguito dell’esame degli eventi. Il promemoria di questa verifica costituisce una registrazione del sistema di gestione.

#### 4.2 SISTEMI DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI E RIDUZIONE DELL’IMPATTO

Nell’ambito del controllo operativo sono prese in esame le attività necessarie a mantenere in efficienza i sistemi di prevenzione e riduzione degli incidenti che hanno un impatto significativo, diretto o indiretto con l’ambiente.

Nell’ambito delle valutazioni per l’approvazione sotto il profilo ambientale, delle modifiche impiantistiche o di nuovi processi o nuove apparecchiature, devono essere tenute in conto, anche le conseguenze di eventi ragionevolmente prevedibili.

Nell’ambito della procedura PG03 *“Obiettivi, programmi e riesame della Direzione”* devono essere valutati i possibili miglioramenti dei sistemi di prevenzione degli incidenti.

#### 4.3 PREPARAZIONE DELLE RISPOSTE ALLE EMERGENZE

La preparazione della risposta alle emergenze richiede l’esame del processo produttivo per identificare i possibili incidenti e le situazioni di emergenza anche dovute a cause esterne che possono essere ragionevolmente previste sulla base della esperienza pregressa di impianto, di analogie con altri impianti o di altre considerazioni di carattere generale.

Gli incidenti e le situazioni di emergenza identificati sono valutati secondo i criteri stabiliti dalla procedura PG01 *“Identificazione valutazione e registrazione degli aspetti ambientali”*. Per gli eventi che possono dar luogo a effetti ambientali importanti (questi ultimi riportati sull’omonimo registro)

Rev. 5 del 23/09/05

Documento CONTROLLATO pubblicato sul sistema informativo. Le copie stampate sono documenti non controllati

 GEM AdB Produzione Termoelettrica ITE Sulcis	<b>Gestione delle emergenze</b>	<b>PO06</b>
		Pagina 5 di 6

devono essere adottate misure tecniche e gestionali di prevenzione e riduzione dell'impatto, praticabili anche sotto il profilo economico e commisurate al livello di importanza riscontrato.

In particolare possono essere approntate procedure ed istruzioni operative atte a prevenire o ridurre gli impatti previsti. Queste procedure devono chiaramente indicare, ove pertinenti:

- lo scopo della procedura;
- i sintomi e i precursori degli eventi;
- se e come sono coinvolte Autorità esterne;
- le azioni automatiche;
- le azioni immediate dell'operatore;
- le azioni successive dell'operatore;
- i materiali e mezzi da utilizzare.

#### 4.4 FORMAZIONE ED ESERCITAZIONI

La gestione delle emergenze deve essere oggetto dei programmi di formazione. Le procedure definite, quando praticabile, devono essere provate periodicamente. Il Rappresentante della Direzione provvede a valutare con la Direzione l'adeguatezza del piano di formazione che dovrà includere l'addestramento del personale anche attraverso le possibili esercitazioni.

Il Capo Impianto nel formulare il programma annuale di formazione, oltre ai moduli didattici, includerà il programma delle esercitazioni, ritenute necessarie, precisando:

- le sezioni interessate dall'esercitazione;
- il tipo e le modalità dell'esercitazione;
- le risorse da mettere a disposizione;
- il periodo previsto per l'esecuzione delle esercitazioni.

#### 4.5 RIESAME DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA

 GEM AdB Produzione Termoelettrica ITE Sulcis	<b>Gestione delle emergenze</b>	<b>PO06</b>
		Pagina 6 di 6

Quando si concretizza una situazione di emergenza, o quando si verifica un incidente, il Capo Sezione Esercizio redige una dettagliata relazione sull'evento. Tale relazione è esaminata dalla Direzione di Impianto e dal Rappresentante della Direzione al fine di accertare eventuali inadempienze che hanno dato origine all'evento, o non conformità nell'applicazione delle procedure o istruzioni adottate, oppure carenze del PEA. La Direzione di Impianto stabilisce eventuali azioni correttive, in particolare la necessità di revisionare il PEA.

#### 4.6 REGISTRAZIONI

Costituiscono registrazioni inerenti la gestione delle emergenze, le annotazioni degli eventi sul registro di esercizio, le relazioni del Capo Esercizio, i documenti relativi al riesame (note di riunioni promemoria, rapporti) prodotti nelle varie attività di riesame del PEA e degli eventi in accordo con la PG04 *“Gestione e controllo della documentazione”*. Queste registrazioni sono mantenute dal RGA ad eccezione del registro di esercizio che è mantenuto dal Capo Esercizio.

#### 5. RESPONSABILITÀ

L'identificazione delle situazioni incidentali e delle emergenze, la pianificazione delle attività volte alla prevenzione e riduzione degli impatti ambientali conseguenti, inclusa la preparazione delle procedure di risposta alle emergenze, si svolge sotto la responsabilità del RDD.

Esso si avvale di un gruppo di lavoro formato da Capi Sezione, Coordinatori, altro personale interno e da esperti esterni.

Il RDD valuta con il Capo Impianto le attività di formazione ed addestramento da inserire nel piano di formazione, incluse le eventuali prove da effettuarsi periodicamente, e le esigenze di revisione del Piano di Emergenza ambientale.